

TAVOLA D all.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

N°	Nome	Gestori	Note
1	1 - Area Case Popolari	VODAFONE	Comunale

Legenda	
	Ipotesi di localizzazione
	TIM Piano di Sviluppo
	VODAFONE Piano di Sviluppo
	WIND3 Piano di Sviluppo
	ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA



Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad attività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.



Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA



Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;



Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA



Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'ordinazione del 1992.



Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa
Sono comprese:
- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media
Sono comprese:
- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soffiamento superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi
Sono comprese aree poste:
- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti
Sono comprese aree poste:
- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soffiamento ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione clivio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'erosione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

Legenda
● Ipotesi di localizzazione
■ TIM Piano di Sviluppo
■ VODAFONE Piano di Sviluppo
■ WIND3 Piano di Sviluppo
■ ILIAD Piano di Sviluppo

N°	Nome	Gestori	Note
2	2 - Serbatoio Via Valle Furci	TIM ILIAD	Proprietà Azienda Consortile Acquedottistica - Previa disponibilità area

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

LEGENDA

- Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa**
Sono comprese:
- aree di pianura;
- aree collinari ad attività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.
- Area P2 - Pericolosità media**
Sono comprese:
- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di siltifuso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e coimanto dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

- Area P3/1 - Fossi ed Impluvi**
Sono comprese aree poste:
- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;
- Area P3/2 - Versanti**
Sono comprese aree poste:
- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di siltifuso ed erosione diffusa o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con i falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a frangipoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

- Area P3/3 - Fiume Pescara**
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.
- Area P2/1 - Fiume Pescara**
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

Legenda

- Ipotesi di localizzazione
- TIM Piano di Sviluppo
- VODAFONE Piano di Sviluppo
- WIND3 Piano di Sviluppo
- ILIAD Piano di Sviluppo

N°	Nome	Gestori	Note
3	3 - Area Via Caravaggio	VODAFONE ILIAD	Comunale

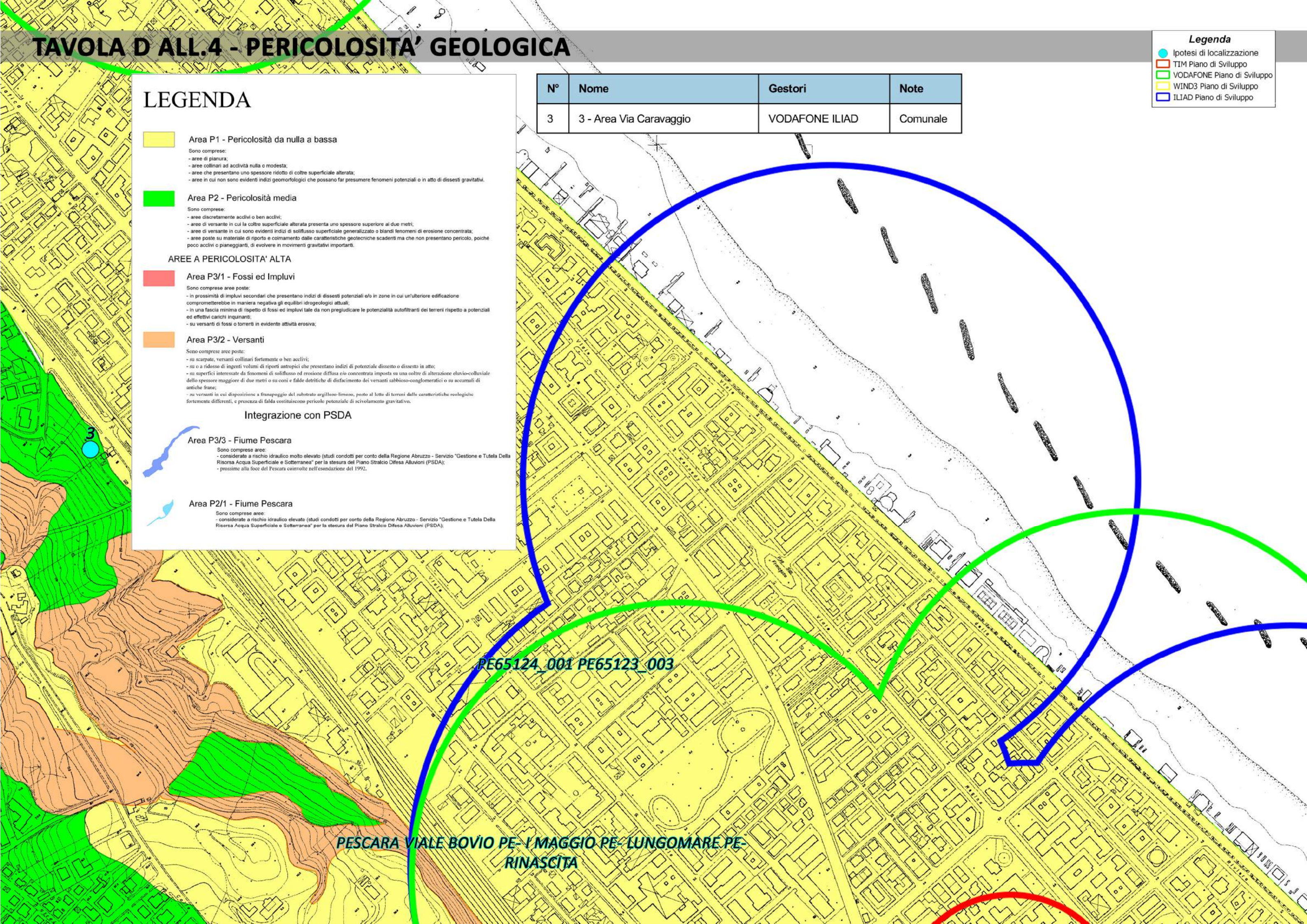


TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

N°	Nome	Gestori	Note
4	4 - Terreno Cimitero comunale	VODAFONE ILIAD	Comunale
6	6 - Area Parcheggio Cimitero	TIM ILIAD	Comunale

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;

- aree collinari ad attività nulla o modesta;

- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;

- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;

- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;

- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;

- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;

- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;

- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;

- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;

- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su conii e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;

- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'erosione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

PESCARA VIALE BOVIO PE- I MAGGIO PE- LUNGOMARE PE- RINASCITA

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;

- aree collinari ad acclività nulla o modesta;

- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;

- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;

- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;

- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;

- aree poste su materiale di riporto e colamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;

- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofrattanti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;

- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;

- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;

- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;

- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche roologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'condazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

N°	Nome	Gestori	Note
5	5 - Campo Sportivo ex Gesuiti	WIND3 LINKEM	Comunale
7	7 - Area Via Monte Faito	TIM VODAFONE ILIAD	Comunale
8	8 - Area Stazione	VODAFONE ILIAD	Privato - RFI - Previa disponibilità area

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva.

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione cluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'erosione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

N°	Nome	Gestori	Note
9	9 - Campo Sportivo Via de Gasperi	VODAFONE ILIAD	Comunale
10	10 - Palazzo Comunale	ILIAD	Comunale

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

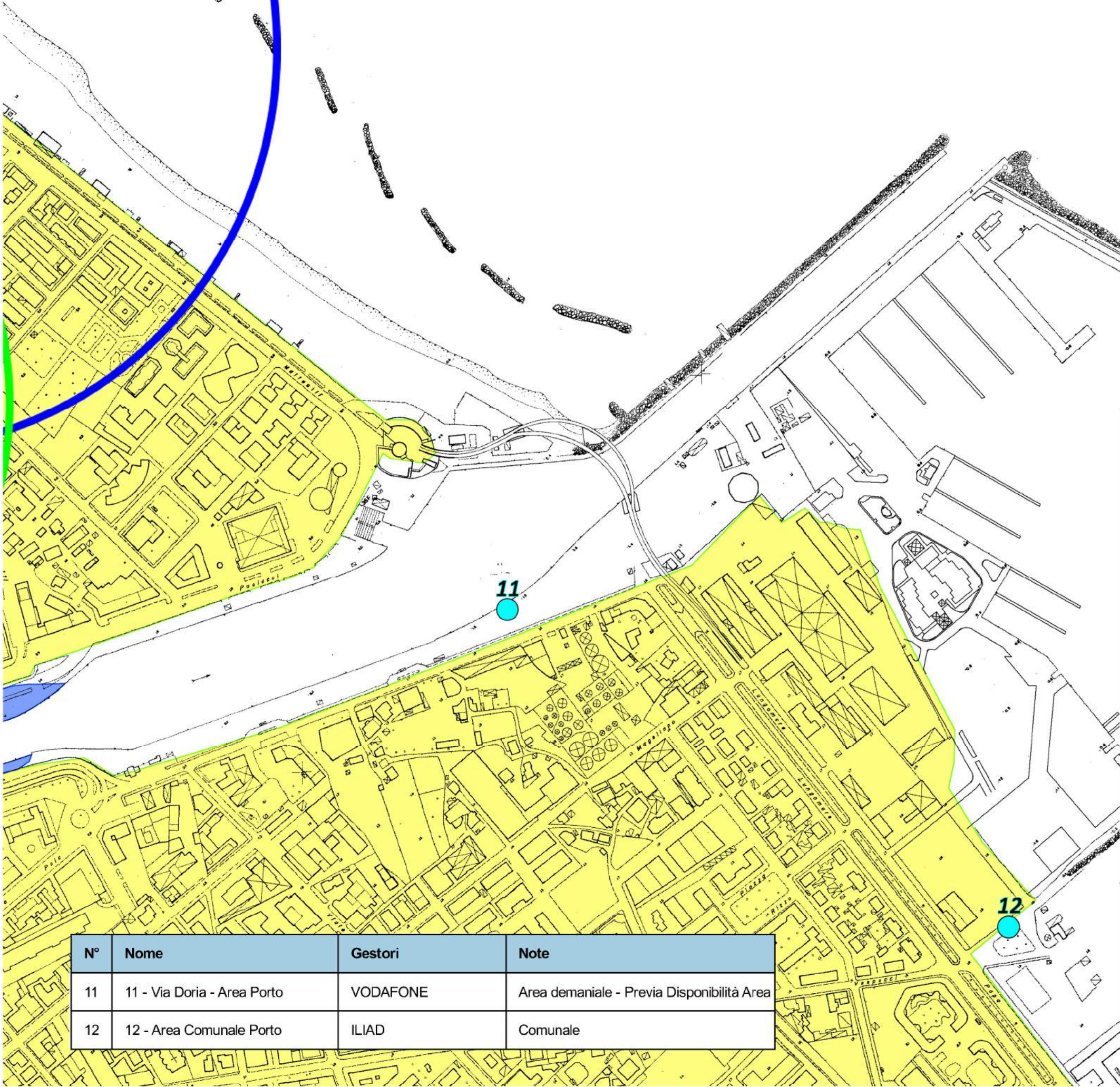
Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo



LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa
Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad attività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media
Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi
Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti
Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche roologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

N°	Nome	Gestori	Note
11	11 - Via Doria - Area Porto	VODAFONE	Area demaniale - Previa Disponibilità Area
12	12 - Area Comunale Porto	ILIAD	Comunale

TAVOLA D all.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

- Ipotesi di localizzazione
- TIM Piano di Sviluppo
- VODAFONE Piano di Sviluppo
- WIND3 Piano di Sviluppo
- ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA



Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.



Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA



Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;



Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione cluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su conii e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA



Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.



Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

N°	Nome	Gestori	Note
13	13 - Area Deposito Autobus	ILIAD LINKEM	Proprietà Soc Unica Abruzzese di Trasporto - Previa Disponibilità Area
14	14 - Rotatoria Vicolo Arabona	TIM WIND3	Comunale
15	15 - Area Case Popolari - Via Lago di Capestrana	VODAFONE	Comunale

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

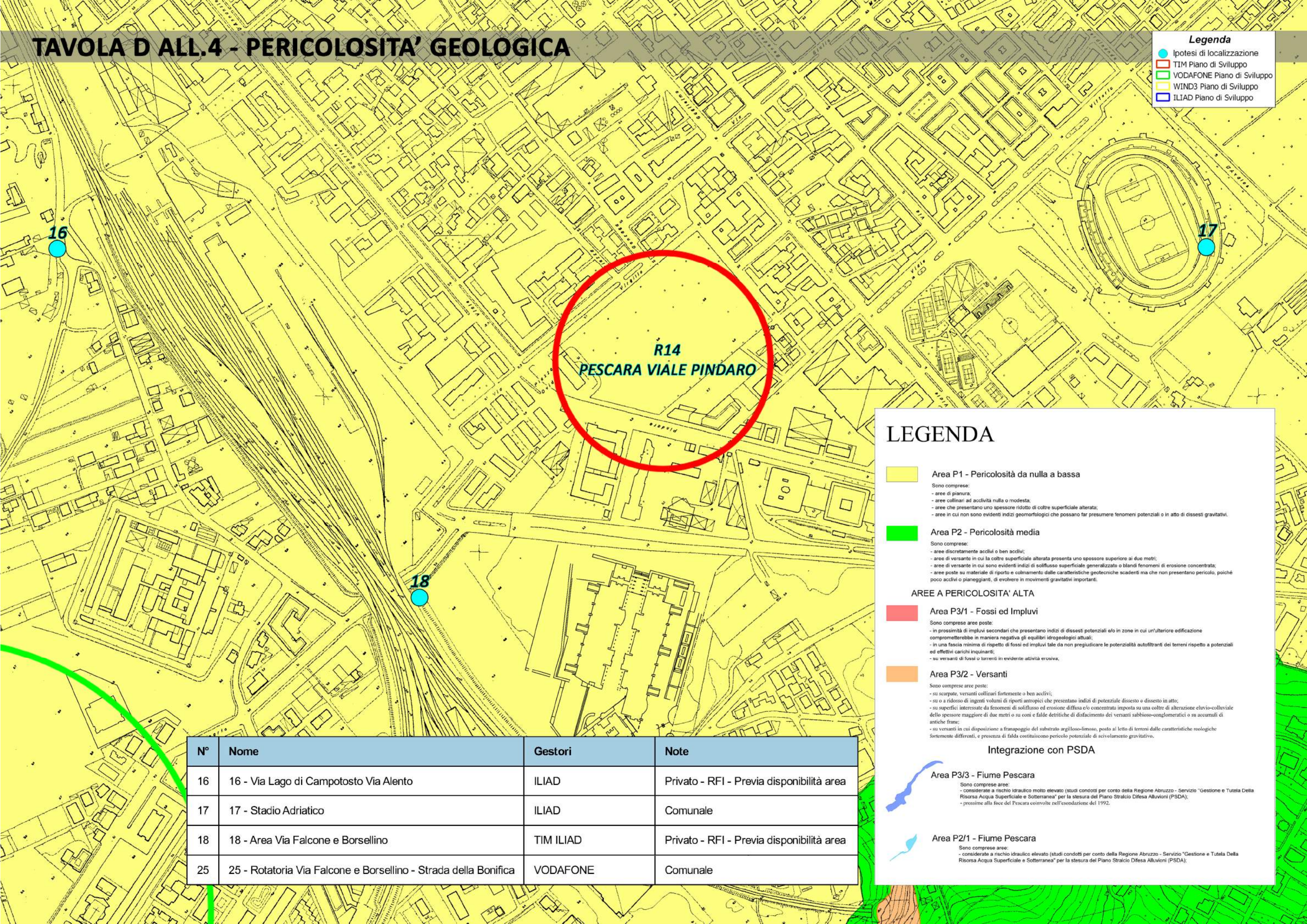
Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo



N°	Nome	Gestori	Note
16	16 - Via Lago di Campotosto Via Alento	ILIAD	Privato - RFI - Previa disponibilità area
17	17 - Stadio Adriatico	ILIAD	Comunale
18	18 - Area Via Falcone e Borsellino	TIM ILIAD	Privato - RFI - Previa disponibilità area
25	25 - Rotatoria Via Falcone e Borsellino - Strada della Bonifica	VODAFONE	Comunale

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad attività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva.

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

TAVOLA D all.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

- Ipotesi di localizzazione
- TIM Piano di Sviluppo
- VODAFONE Piano di Sviluppo
- WIND3 Piano di Sviluppo
- ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA



Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.



Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA



Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;



Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche roologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA



Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA));
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.



Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA));

N°	Nome	Gestori	Note
19	19 - Area Via Raiale	TIM	Proprietà ATER Provinciale di Pescara - Previa Disponibilità Area

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;

- aree collinari ad acclività nulla o modesta;

- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;

- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;

- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;

- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;

- aree poste su materiale di riporto e coltamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;

- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;

- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;

- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;

- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con i falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;

- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA));

- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA));

N°	Nome	Gestori	Note
20	20 - Area Depuratore	ILIAD VODAFONE	Comunale
21	21 - Area Via Tiburtina Valeria	VODAFONE	Privato - Previa disponibilità area
22	22 - Area Campo Sportivo San Marco	TIM ILIAD	Comunale

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soffiamento superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soffiamento ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

N°	Nome	Gestori	Note
23	23 - Area Via Silone	VODAFONE ILIAD	Comunale
24	24 - Area Cimitero Strada Vallelunga	ILIAD	Comunale

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

●

Ipotesi di localizzazione

■

TIM Piano di Sviluppo

■

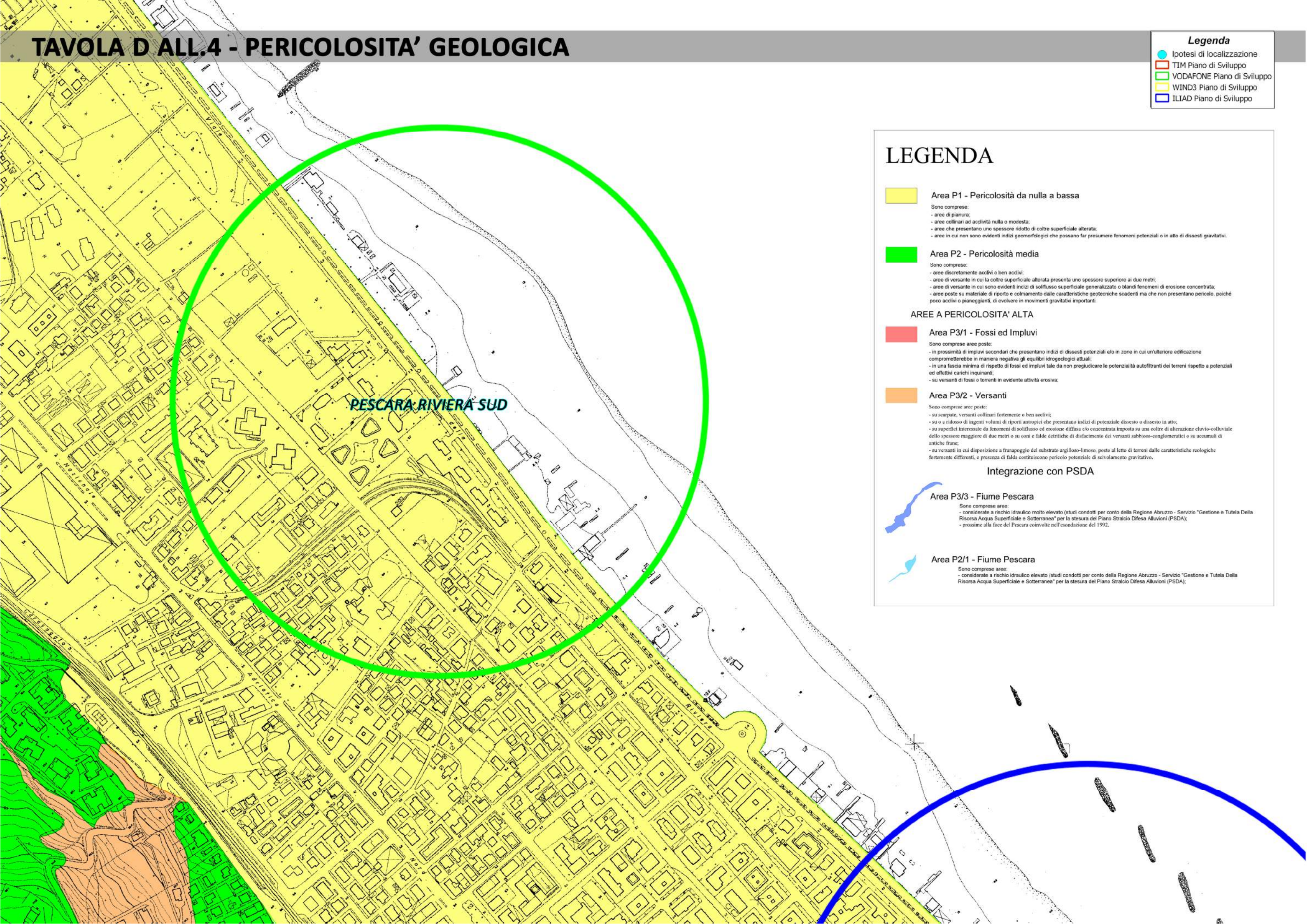
VODAFONE Piano di Sviluppo

■

WIND3 Piano di Sviluppo

■

ILIAD Piano di Sviluppo



LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa
Sono comprese:
- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media
Sono comprese:
- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi
Sono comprese aree poste:
- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti
Sono comprese aree poste:
- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:
- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;

- aree collinari ad acclività nulla o modesta;

- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;

- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;

- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;

- aree di versante in cui sono evidenti indizi di siflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;

- aree poste su materiale di riporto e colamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;

- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;

- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;

- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;

- su superfici interessate da fenomeni di siflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione cluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con i falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;

- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

GALLERIA SAN GIOVANNI SUD

R3

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo

LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;

- aree collinari ad acclività nulla o modesta;

- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;

- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente attive o ben attive;

- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;

- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soffiamento superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;

- aree poste su materiale di riporto e colamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco attive o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;

- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;

- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben attivi;

- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;

- su superfici interessate da fenomeni di soffiamento ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;

- su versanti in cui disposizione a franaggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

PESCARA VIA TIRINO-PESCARA OVEST

R8
PESCARA CIRCONVALLAZIONE SUD

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

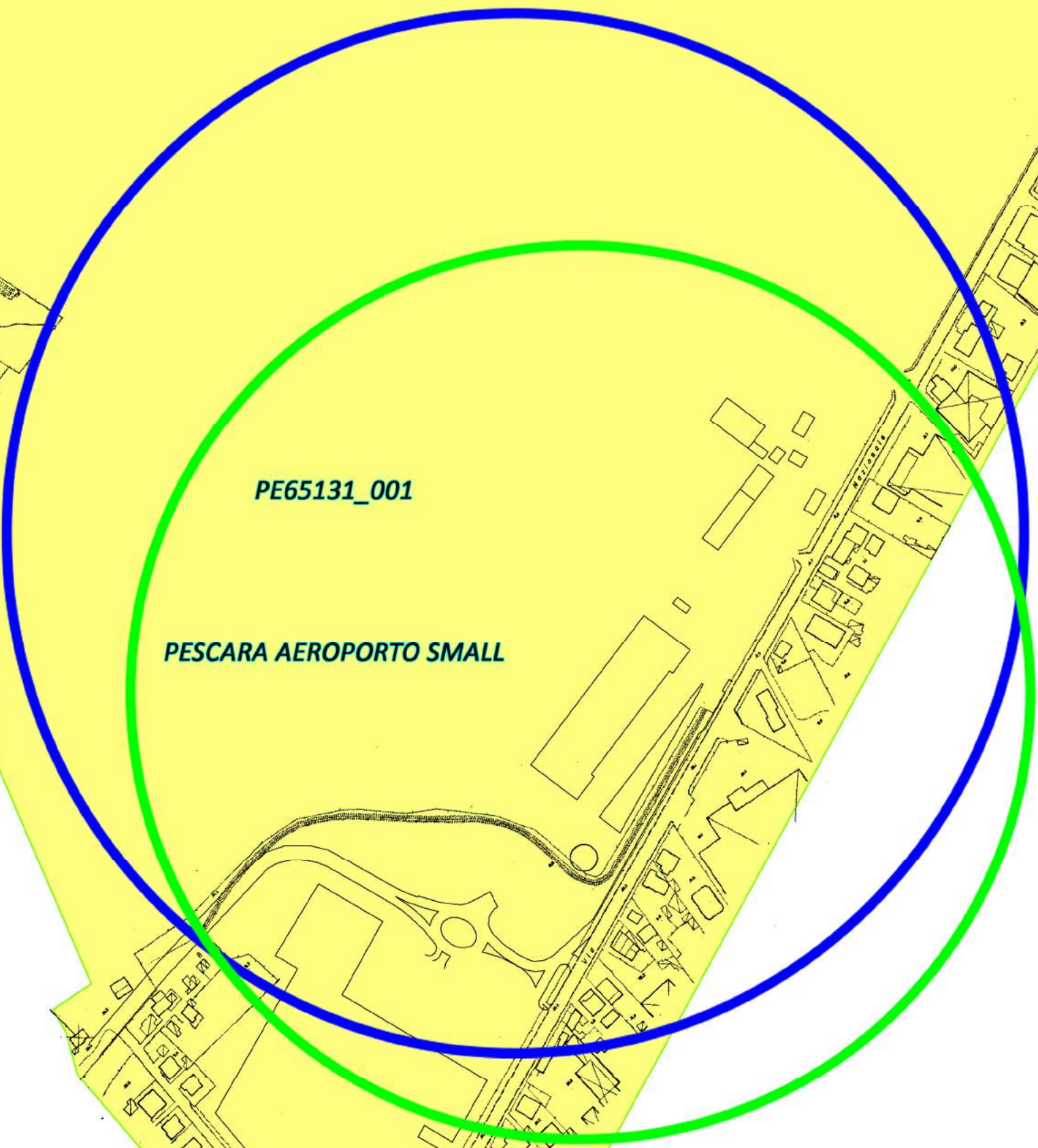
Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo



LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa
Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad acclività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media
Sono comprese:

- aree discretamente acclivi o ben acclivi;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco acclivi o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi
Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofiltranti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti
Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben acclivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su con e falde detritiche di disfacimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara
Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);

TAVOLA D ALL.4 - PERICOLOSITA' GEOLOGICA

Legenda

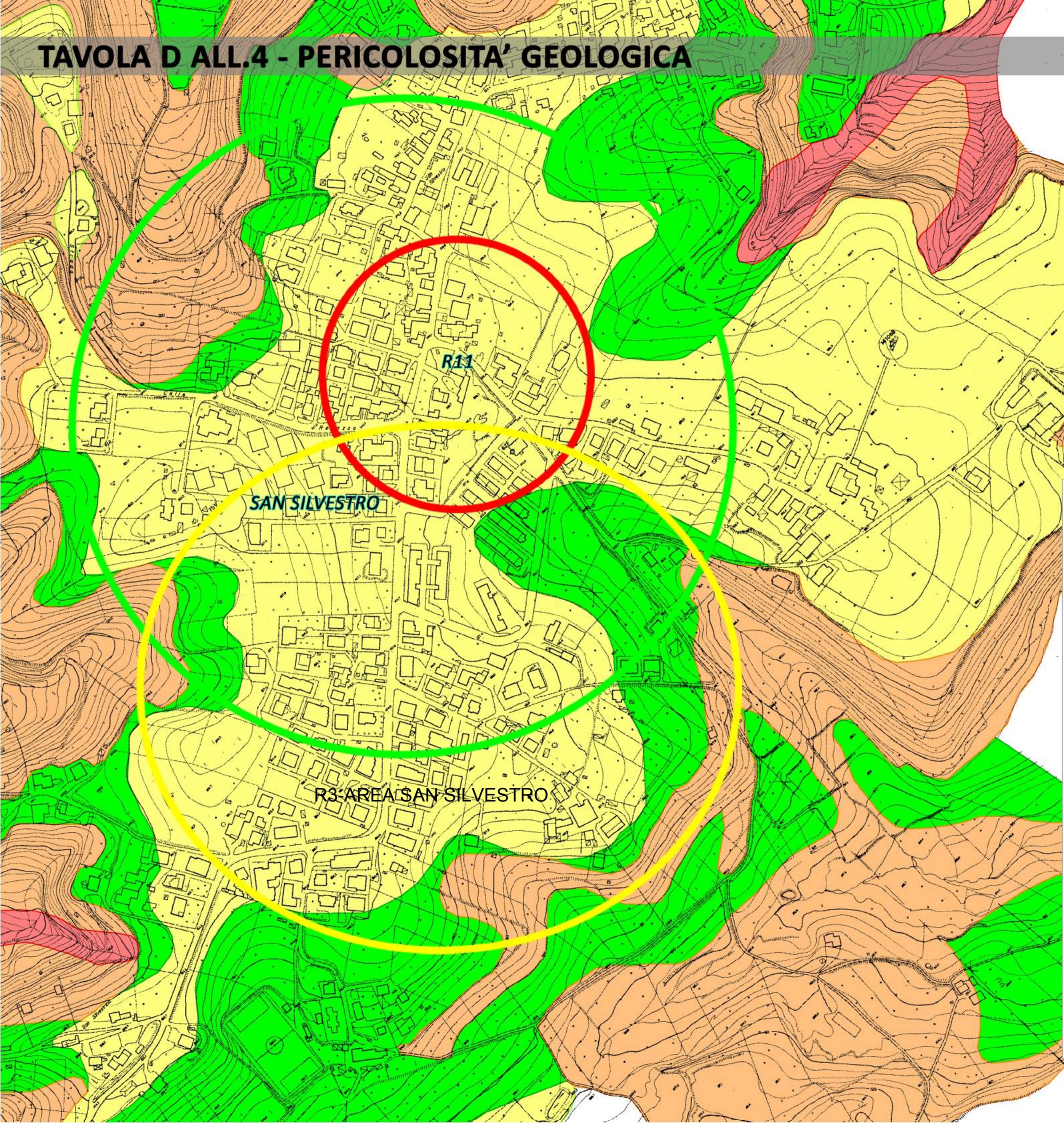
Ipotesi di localizzazione

TIM Piano di Sviluppo

VODAFONE Piano di Sviluppo

WIND3 Piano di Sviluppo

ILIAD Piano di Sviluppo



LEGENDA

Area P1 - Pericolosità da nulla a bassa

Sono comprese:

- aree di pianura;
- aree collinari ad attività nulla o modesta;
- aree che presentano uno spessore ridotto di coltre superficiale alterata;
- aree in cui non sono evidenti indizi geomorfologici che possano far presumere fenomeni potenziali o in atto di dissesti gravitativi.

Area P2 - Pericolosità media

Sono comprese:

- aree discretamente attive o ben attive;
- aree di versante in cui la coltre superficiale alterata presenta uno spessore superiore ai due metri;
- aree di versante in cui sono evidenti indizi di soliflusso superficiale generalizzato o blandi fenomeni di erosione concentrata;
- aree poste su materiale di riporto e colmamento dalle caratteristiche geotecniche scadenti ma che non presentano pericolo, poiché poco attive o pianeggianti, di evolvere in movimenti gravitativi importanti.

AREE A PERICOLOSITA' ALTA

Area P3/1 - Fossi ed Impluvi

Sono comprese aree poste:

- in prossimità di impluvi secondari che presentano indizi di dissesti potenziali e/o in zone in cui un'ulteriore edificazione comprometterebbe in maniera negativa gli equilibri idrogeologici attuali;
- in una fascia minima di rispetto di fossi ed impluvi tale da non pregiudicare le potenzialità autofrattanti dei terreni rispetto a potenziali ed effettivi carichi inquinanti;
- su versanti di fossi o torrenti in evidente attività erosiva;

Area P3/2 - Versanti

Sono comprese aree poste:

- su scarpate, versanti collinari fortemente o ben attivi;
- su o a ridosso di ingenti volumi di riporti antropici che presentano indizi di potenziale dissesto o dissesto in atto;
- su superfici interessate da fenomeni di soliflusso ed erosione diffusa e/o concentrata imposta su una coltre di alterazione eluvio-colluviale dello spessore maggiore di due metri o su coni e falde detritiche di discioglimento dei versanti sabbioso-conglomeratici o su accumuli di antiche frane;
- su versanti in cui disposizione a franapoggio del substrato argilloso-limoso, posto al letto di terreni dalle caratteristiche reologiche fortemente differenti, e presenza di falda costituiscono pericolo potenziale di scivolamento gravitativo.

Integrazione con PSDA

Area P3/3 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico molto elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);
- prossime alla foce del Pescara coinvolte nell'esondazione del 1992.

Area P2/1 - Fiume Pescara

Sono comprese aree:

- considerate a rischio idraulico elevato (studi condotti per conto della Regione Abruzzo - Servizio "Gestione e Tutela Della Risorsa Acqua Superficiale e Sotterranea" per la stesura del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (PSDA);